

Notiziario del 14 settembre 2017

1. Vitalizi e pensioni

Alla vigilia delle vacanze estive, la Camera, concludendo una travagliata discussione nella riforma dei vitalizi, ha approvato la PDL 3225 che tra l'altro introduce il principio della retroattività del ricalcolo per i vitalizi già in corso.

Si tratta, come fatto rilevare da più parti, di una norma di dubbia costituzionalità e, qualunque cosa se ne dica, possibile preludio di estensione del principio anche alle pensioni INPS. La cosa, se confermata dal Senato sarebbe di estrema gravità e pericolosità per i nostri trattamenti, considerando anche le tesi di Boeri notoriamente favorevoli al ricalcolo.

2. La rivalutazione delle pensioni

Nella trattativa in corso con i sindacati per le norme da inserire nella legge di stabilità 2018, è stata posta al Governo anche l'opportunità di tradurre in atti formali l'impegno assunto nel protocollo del 28 settembre 2016 per il ripristino di un meccanismo di adeguamento delle pensioni all'indice ISTAT e per l'adozione di uno specifico indice riferito ai consumi dei pensionati.

Si tratta di porre fine ad un lungo periodo di blocchi totali o parziali che ha, tra l'altro, determinato un vasto contenzioso giudiziario giunto fino alla Corte Costituzionale che, per quanto riguarda la rivalutazione 2012/2013, dovrebbe pronunciarsi nel prossimo ottobre.

3. Pensionamenti anticipati

Il Presidente del Consiglio ha firmato lunedì 4 settembre u.s. il decreto sulla cosiddetta "Ape volontaria".

La normativa prevede l'uscita anticipata dal lavoro per chi sia in possesso di almeno 63 anni di età, 20 di contributi e un assegno mensile non inferiore a circa € 702, 00.

Secondo le stime ministeriali, il provvedimento interessa circa 300.000 persone per il 2017 e 115.000 per il 2018.

Il Responsabile

Aurelio Guerra
